



ISTITUTO COMPRENSIVO MARINA DI GIOIOSA JONICA – MAMMOLA

@ rcic81300v@istruzione.it - rcic81300v@pec.istruzione.it ☎ 0964 415158

Via F.lli Rosselli, 22 - 89046 – MARINA DI GIOIOSA JONICA (RC)

C.F.: 90011450807 - Cod. Mecc.: RCIC81300V – www.icmarinadigioiosamammola.gov.it



À scuola



Per crescere insieme

P T O F

A.S 2016/2017 A.S 2017/2018 A.S 2018/2019

Piano Triennale dell' Offerta Formativa





(D.P.R. 275/99 art. 3 – Legge 107/2015 art. 1 c. 14)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comunemente chiamato PTOF, rivedibile annualmente, è stato introdotto per effetto della Legge 107/2015.

- **Documento fondamentale costitutivo identità culturale e progettuale istituzioni scolastiche (c. 14)**
- **Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14)**
- **È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14)**
- **Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)**
- **Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14)**
- **Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14)**
- **Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV (c. 14)**
- **Elabora il potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 7, 16, 22, 24)**
- **Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 56-57)**
- **Programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124)**
- **Presenta il fabbisogno (c. 14)**
 - *dei posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85)*
 - *dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa*
 - *relativo ai posti del personale ATA*
 - *di infrastrutture e attrezzature materiali (c.14, 56)*

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

PREMESSA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Marina di Gioiosa Ionica – Mammola è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107.

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; il piano dovrà ricevere l'approvazione del consiglio d'istituto; esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

Visto il comma art. 1 della Legge 107/2015 a norma del quale Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie

Vista la delibera del Collegio dei docenti n. 2 del 30 ottobre 2017

Delibera

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa con le modifiche necessarie per renderlo coerente con gli indirizzi dettati dal Dirigente scolastico.

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE MODIFICHE DA APPORTARE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

VISTI

- il D.lg. vo. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- della direttiva MIUR del 27/12/2012 sui B.E.S.
- dei decreti attuativi della legge 107/2015

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il POF TRIENNALE elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
- delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il significato del Piano triennale viene esplicitato dal comma 1 dell'art.3 che così recita: *“il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”*.

Il comma 2 della legge 107 precisa dal punto di vista contenutistico che si tratta della programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Il piano triennale è quindi da intendersi come documento che l'istituzione scolastica offre al territorio dichiarando la propria identità.

È dunque necessario:

- riorganizzare e rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- adeguare ai dettami del decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 le modalità di valutazione degli apprendimenti in quanto tale processo valutativo assume connotazioni formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Da ciò deriva la necessità di:

- + **costruire** i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (*curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto*);
- + **superare** la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (*comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali*) ed a dimensioni trasversali (*imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche*);
- + **operare** per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- + **monitorare** ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (*a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione*);
- + **abbassare** le percentuali di dispersione e di abbandono;
- + **implementare** la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- + **integrare** funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- + **attivare** ed integrare il ruolo dei dipartimenti;
- + **migliorare** il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- + **promuovere** la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- + **generalizzare** l'uso delle tecnologie digitali tra tutto il personale e migliorarne la competenza;
- + **migliorare** qualità delle dotazioni tecnologiche;
- + **costruire** l'ambiente di apprendimento (*organizzazione modulare dell'ambiente di apprendimento, importanza del clima nella classe, insegnamento personalizzato, applicazione della didattica dell'errore*);
- + sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- + implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- + accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising;
- + operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la trasparenza dei criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni
- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europee e globali.
- Garantire la continuità verticale fra ordini di scuole programmando con particolare attenzione le attività di orientamento in entrata e in uscita
- Trovare una modalità per controllare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio ed autovalutazione dei risultati
- Assicurare al servizio formativo la qualità e la riconoscibilità derivante dalla adozione di una prospettiva dotata di duplice polarità: la trasmissione dei valori identificativi della Istituzione scolastica ma anche attenzione alla innovazione attraverso un costante confronto con il territorio locale, nazionale e internazionale
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna in un'ottica di accountability
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento
- Sostenere, supportare e garantire i processi di inclusione degli alunni
- Garantire il benessere organizzativo e della persona per poter lavorare nel contesto di una scuola con "funzione formativa e di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

Le norme predette attribuiscono al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione, che deve essere coerente alla specificità del servizio offerto dalla scuola e alla sua rilevanza istituzionale. Il potere di promozione, allora, non è intrusivo delle competenze del Collegio dei Docenti ma si pone come funzione di guida e di orientamento, mentre il potere di coordinamento non ha funzione meramente procedurale, ma si esplica soprattutto come messa a punto coerente e integrata di tutte le fasi decisionali e dei rispettivi organi cui le decisioni stesse competono.

Le "Indicazioni Nazionali" hanno implementato la centralità della persona e quell'autonomia responsabile delle scuole che devono elaborare un apprendimento significativo orientato alla cittadinanza e creando il curricolo verticale come spazio di ricerca e innovazione per gli insegnanti e ricerca di nuove strategie didattiche studiate sul campo adatte al contesto e ai ragazzi con i quali ci si troverà concretamente a lavorare assicurando bisogni integrativi, procedendo all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile

aggregazione in aree o assi, mettendo in campo autovalutazione come modalità riflessiva sull'organizzazione dell'offerta educativa didattica.

Nel corso del nuovo anno scolastico non sfugge la necessità di coordinare i risultati formativi all'interno dei tre ordini di scuola affinché in una logica di continuità, essi possano rappresentare i prerequisiti di ingresso negli anni ponte dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e fino all'ingresso della secondaria di secondo grado. Tutto ciò si traduce nella necessità di predisporre un piano di costruzione del curriculum verticale dell'istituto attraverso l'esercizio concreto dell'autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi parallele, ma anche arricchendo le competenze professionali e sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. Occorre prestare particolare attenzione alla coerenza del curriculum con la certificazione delle competenze in uscita alla luce delle disposizioni del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017. Particolare cura va dedicata agli altri decreti legislativi attuativi della legge 107/2015: il n. 66 (inclusione scolastica) ed il n. 65 (0-6 anni). Per fare questo si avvierà il processo di articolazione del Collegio Docenti in dipartimenti per aree disciplinari, con la creazione di figure di sistema che fungano da raccordo tra il Collegio Docenti, le commissioni di lavoro ed il Dirigente Scolastico (figure strumentali) per le quali sono state individuate le aree operative. Un aspetto rilevante è rappresentato dalla coerenza e congruenza dei progetti dell'offerta formativa. Si ritiene utile la quantificazione e qualificazione dei progetti da fare, alla luce non soltanto della compatibilità delle risorse a disposizione dell'istituto o alla richiesta dell'utenza, ma soprattutto della loro valenza formativa. E, in questo campo, spetta al collegio dei docenti dare indicazioni al dirigente scolastico. Una grande opportunità per la realizzazione di progetti extracurricolari è costituita dalla partecipazione ai progetti PON FSE. Altro aspetto non secondario, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo formativo, è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità dell'istituto comprensivo, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento sia ad un autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di accountability cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate. Uno dei punti di priorità esplicitati nel RAV è relativo alla necessità di valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, che comprendono interventi mirati al superamento di comportamenti inadeguati con riferimento ad azioni di sopraffazione ed alla assunzione di comportamenti pro sociali, di collaborazione e di buona integrazione nella comunità scolastica ed extrascolastica. Tali azioni devono svolgersi in un'ottica di integrazione e continuità intesa in modo ampio che tenda a realizzare una continuità interna al percorso formativo dell'alunno che trova in un Istituto Comprensivo la sua massima realizzazione. Occorre poi aumentare le occasioni di governance con le altre istituzioni attive sul territorio (associazioni culturali, sportive, di volontariato, scuole). La criticità delle risorse umane è unanimemente riconosciuta in tutte le organizzazioni, ma certamente nella scuola ha una sua peculiarità e rilevanza che non sfugge a nessuno: la qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti

di porsi all' interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno all' interno del PTOF. Un'altra riflessione deve imporsi alla nostra attenzione: la scuola opera nell' hic et nunc, all'interno di una prospettiva che ha due polarità altrettanto rilevanti: la tradizione e l'innovazione. Occorrerà, in tal senso, agire per sfruttare al massimo le risorse strumentali e tecnologiche dell'Istituto ed implementare la qualità dell'accesso alla rete. Le nuove metodologie didattiche, incentrate sull'uso di TIC e sulla realizzazione di didattiche laboratoriali, metacognitive, sulla gestione degli spazi classe e di lezione secondo dinamiche relazionali diverse richiedono e necessitano uno sviluppo professionale dei docenti in tal senso. Si ritiene opportuno, quindi, pensare ad una formazione dei docenti mirata all'acquisizione di nuove strategie didattiche.

L'Art.1 comma 124 della legge 107/2015 conferma la necessità di una formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale orientata verso la acquisizione di competenze didattiche, organizzative e professionali. Ritengo necessario porre particolare attenzione al processo della comunicazione nella scuola e della scuola che non è solo di tipo formale ma anche funzionale. È necessario, mettere in atto un sistema di comunicazione interna ed esterna che, oltre ad informare, sia in grado di ascoltare e convogliare le informazioni in tutte le direzioni e verso i destinatari individuati. Emerge la necessità di rivedere costantemente ed in modo non formale la relazione educativa con gli alunni, la comunicazione con le famiglie, la collaborazione tra i docenti dei consigli di interclasse, intersezione e classe. Il nostro istituto deve costantemente promuovere il benessere della persona e l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi della scuola. Spesso, presi dagli impegni e dai compiti specifici della funzione docente, si trascurano aspetti più chiaramente educativi quasi che l'insegnamento e l'apprendimento possano essere considerati variabili indipendenti rispetto a fenomeni e comportamenti che gli alunni manifestano a scuola. Occorre prestare attenzione al rispetto delle regole sulle quali si fonda la convivenza a scuola ed il benessere di tutta la comunità che ha bisogno, per essere veramente tale, di senso di appartenenza.

Il Collegio dei Docenti è invitato ad esaminare analiticamente le problematiche e la casistica connesse all'argomento oggetto della presente direttiva, in modo tale che ogni deliberazione tenda a favorire la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità, la trasparenza richieste alla pubblica amministrazione. Il lavoro che ci attende sarà impegnativo e non privo di ostacoli, ma sono convinta che, collaborando in un clima positivo e costruttivo la mission della scuola sarà realizzabile. Desidero, pertanto, ringraziare in anticipo tutto il personale docente che, con impegno e senso di responsabilità, consentirà il raggiungimento degli obiettivi fissati. Buon lavoro.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Giuliana Fiaschè

Il PIANO dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera *a* alla lettera *s* nonché:
 - ✓ iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (*Legge n. 107/15 comma 16*),
 - ✓ attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (*Legge n.107/15 comma 12*),
 - ✓ definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (*con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione*),
 - ✓ percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (*Legge n. 107/15 comma 29*),
 - ✓ azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
 - ✓ azioni specifiche per alunni adottati;
 - ✓ azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il
 - ✓ Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58),
 - ✓ descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare in attuazione al D. Lgsn.62/2017:

- i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento determinando per il comportamento anche le modalità di espressione del giudizio
- gli indirizzi del DS
- il piano di miglioramento rivisto (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

CONTESTO TERRITORIALE

L'istituto Comprensivo è stato istituito il 1 settembre del 2012 in seguito all'accorpamento con l'istituto comprensivo di Mammola. Al suo interno comprende scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

L'istituto espleta la sua attività didattica e amministrativa in diversi edifici, non molto distanti fra loro: tre plessi di Scuola dell'Infanzia, (Capoluogo, Spilinga e Mammola) tre plessi di Scuola Primaria (Enrico Rodinò, Spilinga e Mammola), due plessi di Scuola Secondaria di primo grado (Brugnano e Mammola).

L'istituto comprensivo è ubicato in un'area socio – economica che comprende due centri, Marina di Gioiosa Ionica e Mammola, i quali presentano delle differenze sia a livello ambientale (mare/montagna) e sia a livello socio – economico – culturale. Il territorio dei due comuni è ricco di beni architettonici, paesaggistici e culturali che offrono stimoli per promuovere un'offerta formativa significativa legata al contesto di vita.

La scuola opera all'interno di un contesto sociale caratterizzato da una recente urbanizzazione, con conseguente pluralismo di comportamenti e stentata amalgamazione del tessuto sociale, che, tra l'altro registra la frequenza di alunni appartenenti ad ogni fascia sociale (figli di operai, impiegati e commercianti, artigiani, professionisti ecc.). Una parte di loro proviene da famiglie particolarmente attente e sensibili alle problematiche della crescita dei propri figli ed è in grado di sostenere economicamente e culturalmente proposte di apprendimento integrative a quelle del percorso scolastico; altri, invece, provengono da famiglie che non sempre hanno la capacità di offrire gli stimoli culturali necessari per sostenere il loro percorso di crescita. Alcune famiglie, trascurano il valore della formazione e dell'istruzione dei figli contribuendo al fenomeno della dispersione scolastica. In tale situazione ambientale, l'Istituto Comprensivo assume un ruolo di promozione umana, sociale e culturale, favorendo iniziative che promuovono le relazioni dentro la scuola e con l'ambiente esterno.

Nel territorio, inoltre, non esistono insediamenti industriali ad eccezione di piccole e medie imprese prevalentemente a gestione familiare. È presente un'alta percentuale di commercianti, la disoccupazione giovanile è elevata. Questo fenomeno causa emigrazione e diminuzione della popolazione scolastica, pertanto, il costante miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione del cittadino rappresenta una delle priorità imprescindibili per assicurare lo sviluppo, la crescita socio-economica e la competitività all'interno del sistema europeo e dello scenario internazionale.

Sul territorio sono presenti varie strutture per il tempo libero: oratori, centri di volontariato, palestre private, scuole di calcio, una scuola di basket, due palazzetti dello sport comunali, campi di calcetto privati, un'associazione ambientalista, biblioteche comunali, le pro loco. La realtà socioeconomica risulta quindi composita e vivace e alla scuola chiede servizi, cultura, qualificazione sociale, ma soprattutto, la garanzia di un processo educativo adeguato.

LA NOSTRA SCUOLA

Nel nostro Istituto sono iscritti circa 900 alunni. Alcuni di loro hanno alle spalle una situazione familiare difficile (separazioni, famiglie allargate, disagio sociale), altri provengono da estrazioni sociali svantaggiate, altri ancora sono figli di immigrati (polacchi e rumeni in maggioranza) e per quest'ultimi la scuola rappresenta il luogo privilegiato dell'accoglienza e dell'integrazione. Al fine di favorire una interazione reciproca tra scuola, famiglie e tutte le agenzie educative e sportive è necessario il cosiddetto " Patto Educativo di Corresponsabilità": uno strumento fondamentale per concordare responsabilmente modelli condivisi e coerenti di comportamento, i quali da un lato facilitino il buon andamento dell'istituto

nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno, dall'altro prevengano atteggiamenti prevaricatori che potrebbero sfociare in situazioni non conformi al rispetto delle norme e delle convenzioni stabilite all'interno della scuola e della società. Pertanto, tutti i componenti devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti. È necessario che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative per un'importante alleanza di formazione.

Il nostro istituto si impegna a progettare ed organizzare un servizio scolastico qualificato, produttivo, efficace, efficiente, armonizzando abilità con obiettivi significativi. Si propone di perseguire il passaggio da una cultura di mera gestione ad una cultura di progetto e di processo attenta agli obiettivi ed al conseguimento dei risultati, al fine di poter divenire ed essere per tutti e per ciascuno "scuola del successo".

SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO MARINA DI GIOIOSA - MAMMOLA

Denominazione Plesso	Ordine di scuola	N. classi/sez	N. alunni	DVA	DSA	BES	Alunni Stranieri
"Capoluogo" - Marina di Gioiosa I.	Infanzia	N.6	N. 137	4	***		5
"Spilinga" - Marina di Gioiosa I.	Infanzia	N. 1	N.25	1	***		1
"Piazza Magenta" - Mammola	Infanzia	N. 2	N.57	/	***		***
"Enrico Rodinò" - Marina di Gioiosa I.	Primaria	N. 16	N.282	20	3		2
"Spilinga" - Marina di Gioiosa I.	Primaria	N.3	N 36	7	***	1	1
Capoluogo "Marconi" - Mammola	Primaria	N. 5	N.86	3	***		1
"P. Brugnano" - Marina di Gioiosa I.	Secondaria I° grado	N. 11	N.193	25	3		4
"Via Mulino" - Mammola	Sc. Second. I° g	N. 4	N.73	9	***		0
Totale		48	889	69	6		14

Termini di riferimento

Finalità istituzionali	<p>Seguendo le Indicazioni Nazionali per il curricolo la nostra scuola ha come motivo ispiratore:</p> <p>Il diritto allo studio che deve offrire pari opportunità di apprendimento nel rispetto delle capacità;</p> <p>Ricerca- Azione, che coinvolge la formazione dei docenti, la progettazione, l'attività didattica la verifica e la valutazione;</p> <p>Dimensione inclusiva come riconoscimento della diversità, come espressione di una identità culturale che la scuola si impegna a promuovere nell'ottica della tolleranza, della solidarietà, del rispetto della persona.</p> <p>Integrazione come collaborazione e confronto con soggetti istituzionali e non presenti sul territorio per l'arricchimento e il potenziamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>Flessibilità come innovazione educativa, didattica, organizzativa. Programmazione di percorsi personalizzati.</p> <p>Responsabilità come assumersi e perseguire scelte educative, didattiche, organizzative, gestionali, finanziarie e valutative</p>
Rapporto di autovalutazione (RAV) E PDM	<p>Sulla base del RAV la nostra scuola ha individuato criticità negli apprendimenti degli alunni nell'area linguistica e matematica. L'istituzione scolastica si muoverà, quindi, verso una programmazione a lungo termine che possa ottenere una ricaduta positiva sia dal punto di vista del pensiero logico che dal far comprendere che la matematizzazione del pensiero riguarda la vita quotidiana di ognuno di noi. La problematizzazione appartiene ad ogni fase della vita e saper riflettere su azioni/situazioni reali per prevedere le conseguenze, o riconoscere un evento certo/impossibile e stabilire la differenza risulta necessario per una crescita piena e consapevole.</p> <p>Analogamente bisogna riprendere e potenziare la lingua madre in quelle parti che attengono al testo espositivo, al testo non continuo, al testo regolativo misto per migliorare la capacità di comprensione profonda degli alunni, oltre che migliorare la grammatica.</p>
Esigenze degli studenti	<p>Al fine di soddisfare le esigenze formative degli alunni si opererà per:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Offrire momenti e spazi di aggregazione▪ Comunicare in un ambito sereno, rassicurante, stimolante▪ Sviluppare la propria identità▪ Maturare la capacità di interagire e di collaborare▪ Incrementare l'autonomia▪ Ricavare motivazione e soddisfazione nel lavoro e nell'impegno▪ Conoscere e vivere il territorio , acquisendo il senso civico e la consapevolezza di essere partecipi di una collettività▪ Ampliare le esperienze culturali.▪ Favorire autentiche relazioni sociali ed offrire spazi laboratoriali



VISION E MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, che ha il compito di contribuire a questo processo stimolando il saper fare e il saper essere nonché la promozione di competenze per la vita e di sviluppare un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. In tutti i nostri operatori scolastici è piena la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori della società.

MISSION

La mission è la ragione esistenziale della scuola e risponde alla domanda "perché' esisto" come istituzione.

Con il termine **MISSION** si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola;
- il "mandato" e gli obiettivi strategici dell'I.C.

L'obiettivo formativo dell'Istituzione scolastica è quello di promuovere e garantire a tutti gli alunni il successo formativo e l'attuazione piena del diritto allo studio.

A tal fine il nostro istituto si prefigge di essere:

1. una comunità educante e formativa capace di promuovere lo sviluppo globale della personalità dei propri discenti attraverso la pluralità dei saperi e dei linguaggi, una progettazione articolata che valorizzi l'individuo, le sue relazioni e il proprio bagaglio esperienziale;
2. una scuola costruttivista che favorisce i processi di costruzione del sapere e promuove le eccellenze;
3. una scuola aperta al confronto e alle relazioni tra i vari soggetti (*tra alunni, tra alunni e insegnanti, tra operatori scolastici, tra scuola e famiglie, tra scuola e territorio, tra istituzioni*) che si prefigge di accogliere al suo interno il territorio come risorsa per arricchire il proprio progetto formativo e qualificarla concretamente come luogo di apprendimento accogliente e inclusivo.
4. Una scuola flessibile negli aspetti organizzativi, attenta alle esigenze e ai bisogni sociali dell'utenza.
5. Una scuola aperta al cambiamento, disponibile a riprogettare ed riformulare la propria offerta formativa nell'ottica del miglioramento continuo per fornire risposte adeguate ai cambiamenti socio-culturali.

VISION

La vision deve dare un senso all'identità, identificare gli obiettivi e spiegare quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli in stretta relazione con i valori condivisi.

La Vision dell'Istituto Comprensivo Marina di Gioiosa - Mammola si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo del D.S., art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Obiettivi Prioritari sono:

- raggiungimento dell'equità degli esiti
- valorizzazione delle eccellenze
- successo scolastico
- crescita sociale

Il nostro istituto si caratterizza per una particolare attenzione alla:

- prevenzione al disagio
- interculturalità
- attività di orientamento
- diversificazione dell'offerta formativa

L' azione educativa è orientata ai seguenti valori:

- identità,
- integrità,
- solidarietà
- accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona
- dialogo
- confronto

PRIORITÀ E TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE (con riferimento al RAV)

IL PTOF viene modificato per affrontare le criticità individuate nell'ultimo rapporto di autovalutazione e nel PDM nonché quelle emerse durante i momenti di riflessione e di confronto a livello collegiale, istituzionale e programmatico.

PRIORITA'	TRAGUARDI
<p>L'istituzione scolastica ha individuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criticità nel sistema degli apprendimenti degli alunni in ambito logico- matematico e linguistico. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con Background socio-economico e culturale simile. • Difficoltà di apprendimento dovute a scarsa motivazione e disinteresse verso le attività proposte. 	<p>Creare un sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati, con interventi di miglioramento e modalità operative innovative.</p> <p>Proporre attività che orientino lo studente verso la maturazione delle competenze, con la progettazione di percorsi laboratoriali interdisciplinari finalizzati per promuovere processi meta cognitivi.</p>
Progettare per classi parallele e per UDA	
Non sono state definite modalità per valutare le competenze trasversali di cittadinanza	Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe percorsi didattici centrati su compiti autentici e di realtà e definirne modalità e criteri di valutazione.
Risultati a distanza	
La scuola non monitora i risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e non sono definite in modo condiviso le competenze in uscita e in entrata degli alunni.	Monitorare i risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Strutturare percorsi di orientamento consapevole come progetto di vita.
Curricolo, progettazione e valutazione	
All'interno dell'I.C. raramente vengono condivise tra i docenti strategie didattiche; manca una metodologia di progettazione unitaria e coordinata; non sono stati elaborati metodi e criteri di valutazione e di certificazione delle competenze.	Valorizzare la collaborazione e lo scambio tra docenti; operare per commissioni, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari per definire metodi e criteri di valutazione condivisi da tutto il corpo docente.
Ambiente di apprendimento	
La scuola non-si è dotata di un curricolo verticale per competenze. La mancata previsione dei dipartimenti disciplinari rappresenta un limite per una progettazione condivisa (<i>ambiti disciplinari, continuità, classi parallele</i>).	Elaborare il curricolo verticale e progettare per UDA.
Inclusione e differenziazione	
La scuola promuove l'inclusione degli alunni disabili e BES, prevedendo l'elaborazione di specifici documenti (<i>PEI, PDP, programmazione di interventi personalizzati e individualizzati</i>) per calibrare l'intervento formativo ai bisogni dell'alunno. Occorre coinvolgere maggiormente i docenti curricolari dell'elaborazione del PEI, monitorare percorsi e processi con l'utilizzo di specifiche griglie.	Definizione di sportello territoriali al servizio della disabilità e dei minori con svantaggio, con operatori specializzati che supportano l'attività dei docenti e delle famiglie
Mancanza di un protocollo di accoglienza e inclusione degli studenti stranieri.	Stesura di un protocollo d'accoglienza
Continuità e orientamento	
Rafforzare i percorsi di continuità finora adottati attraverso il potenziamento del curriculum ponte.	Costruire un piano di continuità connotato come progetto di vita che si adegui ad una realtà che si evolve e che, attraverso un percorso didattico specifico, investa aspetti cognitivi, culturali e comportamentali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La Buona Scuola (L. 107), ridisegnando l'orientamento strategico e l'organizzazione dell'insegnamento, ha assegnato alla scuola un ruolo centrale nella società della conoscenza: nel preservare la sua identità culturale deve, nello stesso tempo, perseguire l'individualizzazione e la personalizzazione della formazione.

Formare l'individuo affinché si inserisca nella attuale società pluralistica non solo in modo funzionale e normativo, ma culturalmente attivo e capace di salvaguardare la libertà individuale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La scuola stimola i docenti a partecipare a gruppi di lavoro variamente composti con compiti propositivi, decisionali, di coordinamento e di documentazione. Promuove incontri programmatori per classi parallele, incontri di continuità con uno scambio di informazione; incontri sul tema dell'inclusione. L'istituto attiva corsi di formazione anche nell'ambito di reti di scuole.

Incentivare i docenti a partecipare incontri programmatori per ambiti disciplinari e per dipartimenti. Attivare una piattaforma all'interno del sito, dedicata alla condivisione di materiali didattici e buone pratiche didattiche sperimentate.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola ha dimostrato disponibilità ed apertura per formare reti territoriali tra enti ed istituzioni al fine di coinvolgere il personale in percorsi formativi di qualità che abbiano positive ricadute sul successo scolastico dei propri alunni: protocollo d'intesa con Scuole in Rete; Convenzione tra scuola, Pro loco ed altre associazioni; collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Tuttavia quanto previsto nelle relative convenzioni non è stato completamente attuato.

Maggiore divulgazione delle iniziative intraprese e coinvolgimento attivo dei partners territoriali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'	TRAGUARDI	AZIONI
RISULTATI SCOLASTICI		
<p>La restituzione degli esiti conseguiti dagli alunni nelle rilevazioni sugli apprendimenti. Le prove INVALSI di italiano e matematica hanno rivelato performance degli studenti inferiori, rispetto a quelli di scuole con background socio- economico e culturale simile.</p> <p>Introdurre l'uso di nuove metodologie didattiche nell'insegnamento della matematica e della lingua italiana che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del sapere e nella maturazione del saper fare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica, italiano e inglese; - Imparare a lavorare in gruppo; - Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso dei giochi strutturati 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di prove per classi parallele (<i>Matematica - Lingua Italiana - Lingue comunitarie</i>); somministrazione in ingresso e nelle tappe valutative deliberate dagli oo.cc. Comparazione risultati prove Invalsi, verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche.
<p>Gli alunni mostrano difficoltà in inglese per quanto attiene alla lingua parlata.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza dell'importanza del comunicare., attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà.</p>	<p>Uso della seconda lingua per lo sviluppo di capacità comunicative e l'acquisizione di contenuti anche in ambiti disciplinari diversi. (<i>Cil - E Twinning</i>).</p>
COMPETENZE CHIAVE		
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (<i>collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole</i>).</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<p>Adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento; costruzione di strumenti oggettivi per la misurazione dei livelli raggiunti delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>
RISULTATI A DISTANZA		
<p>Costruzione di un percorso di orientamento come progetto di vita.</p>	<p>Analisi degli attuali percorsi di apprendimento e costruzione di curricoli capaci di generare competenze attraverso la progettazione di percorsi diversificati in base alle potenzialità e alle capacità dei singoli soggetti.</p>	<p>Ideazione e realizzazione di progetti didattici coordinati relativi agli anni ponte.</p> <p>Comparazione nelle classi ponte dei dati di risultato degli apprendimenti acquisiti attraverso la metodologia tradizionale oppure attraverso il cooperative learning.</p>
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
<p>Implementazione di attività di raccordo nelle classi terminali di ogni grado di istruzione.</p> <p>Adozione di modelli per indicare allo studente gli ambiti da migliorare e potenziare.</p> <p>Coinvolgimento degli alunni nel processo di autovalutazione.</p>	<p>Identificazione dei nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina da collegare alle abilità ed alle competenze enucleate nel curriculum verticale d'Istituto.</p> <p>Attività/percorsi per favorire il pensiero logico. Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli corredate da griglie di valutazione oggettive. Analisi dei risultati.</p> <p>Pianificazione di misure correttive o a sostegno. Comparazione tra curriculum scolastico ed istanze/bisogni del territorio. Interdisciplinarietà. Verticalità del curriculum.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'azione didattica sarà costantemente monitorata, nelle riunioni periodiche di dipartimento, nelle riunioni della commissione studio e in quelle del gruppo di valutazione al fine di: ▪ risolvere eventuali problematiche emerse; ▪ condividerne l'attuazione con tutto il corpo docente; ▪ analizzare punti di forza e di criticità; ▪ ridefinire, se necessario, le problematiche inerenti alla continuità scolastica.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

<p>Resistenze culturali da parte di alcuni docenti al lavoro cooperativo e alla realizzazione di modalità didattiche innovative.</p> <p>Difficoltà da parte di alcuni docenti di creare un adeguato clima relazionale con la classe con conseguente condivisione delle regole in modo discontinuo e disomogeneo.</p>	<p>Elaborazione di un piano di formazione del personale.</p> <p>Maggior utilizzo di spazi laboratoriali in funzione della didattica innovativa.</p> <p>Disseminazione e utilizzo delle nuove metodologie didattiche.</p>	<p>Il collegio docenti ha elaborato un piano di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze nell'uso di nuove metodologie didattiche.</p> <p>predisposizione di azioni specifiche volte alla responsabilizzazione, all'acquisizione del rispetto delle regole interne alla scuola ed di uno spirito di disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none">- sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità con le famiglie;- promozione di attività sportive di tipo agonistico singole e di squadra;- cura degli spazi comuni;- discussioni di gruppo per l'autovalutazione e l'analisi di criticità, di punti di forza e di debolezza (<i>brainstorming, role play</i>).
--	--	--

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

<p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto diffusa e strutturata a livello di scuola.</p>	<p>Per compensare le difficoltà di apprendimento degli alunni, sono previsti: stesura di PDP, attività di cooperative Learning, attività in piccoli gruppi, classi aperte, visite guidate sul territorio, attività laboratoriali in collaborazione con associazione del luogo; organizzazione di caffè letterari a scuola ed incontro con gli autori in collaborazione con librerie del territorio; letture drammatizzate con l'ausilio di esperti di teatro pedagogico.</p>	<p>Attività inclusive che mettono l'alunno disabile al centro del processo di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- programmazione individualizzata- formulazione dei PEI con docenti curricolari- monitoraggio con verifica iniziale e finale degli obiettivi;- corsi di formazione, convegni- individuazione coordinatore BES – DSA- creazione di modelli e griglia di osservazione per alunni con BES/ DSA
---	--	---

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

<p>Pur esistendo un progetto di continuità didattica, vanno sicuramente migliorate le strategie per attivare un orientamento consapevole.</p>	<p>Migliorare ed implementare i percorsi di continuità finora adottati.</p>	<p>Predisporre un piano di orientamento consapevole.</p>
---	---	--

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

<p>Alcuni progetti non presentano una ricaduta all'interno dell'istituto ma solamente all'interno del proprio gruppo classe.</p> <p>Dovrebbero essere implementati i progetti in verticale che coinvolgono i diversi ordini di scuola. La scuola individua compiti e responsabilità in modo da realizzare al massimo le priorità stabilite dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio.</p>	<p>Migliorare alcuni aspetti inerenti la disseminazione interna ed esterna.</p>	<p>Si avverte la necessità di attivare una piattaforma all'interno del sito, dedicata alla condivisione di materiali didattici prodotti dai docenti</p>
--	---	---

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola ha dimostrato un'apertura a formare reti per percorsi qualitativi e il relativo successo formativo: protocollo d'intesa con Scuole in Rete, Convenzione tra scuola e Associazione Centro Don Milani e Associazione ARCI pesca Fisa. Scarsa condivisione, diffusione e pubblicizzazione delle buone pratiche implementate.

I rapporti con le famiglie sono molto curati e, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, sono proficui. Vengono coinvolti in molte attività didattiche oltre alle riunioni programmate ed istituzionalizzate.

Maggiore divulgazione delle iniziative territoriali svolte.

Diffusione delle iniziative di collaborazione

Stesura di un bilancio sociale da parte del DS

La scuola ,pur avendo relazioni e collaborazioni con soggetti esterni che integrano l'offerta formativa deve migliorare la modalità di diffusione delle iniziative e di collaborazione.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Annualità		Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	A.S. 2016-17	20 docenti Religione 15 ore	1 posto EH	Per l'anno scolastico 2016/17, in base al numero dei possibili iscritti secondo i dati acquisiti dagli EELL e al numero delle conferme (alunni iscritti nel corrente anno scolastico) si prevede la formazione di 10 sezioni così distribuite: - 5 sezioni scuola dell'infanzia capoluogo Marina di Gioiosa I. - 1 Sezione scuola dell'infanzia Spilinga - 1 Sezione scuola dell'infanzia Possessione - 3 Sezioni scuola dell'infanzia Mammola 1 posto EH per due richieste di certificazioni.
	A.S. 2017-18	20 docenti Religione 15 ore	1 posto EH	Per l'anno scolastico 2017/18, in base al numero dei possibili iscritti secondo i dati acquisiti dagli EELL e al numero delle conferme (alunni già iscritti nel corrente anno scolastico) Si conferma, in linea di massima, il fabbisogno determinato in via presuntiva per l'A.S. 2016/2017, sulle base delle necessità attualmente rilevate. Lo stesso sarà, successivamente, suscettibile di modifiche ed integrazioni in relazione alle effettive future iscrizioni ed ai bisogni formativi dell'utenza.
	A.S. 2018-19	20 docenti Religione 15 ore		Si conferma, in linea di massima, il fabbisogno determinato in via presuntiva per l'A.S. 2016/2017, sulle base delle necessità attualmente rilevate. Lo stesso sarà, successivamente, suscettibile di modifiche ed integrazioni in relazione alle effettive future iscrizioni ed ai bisogni formativi dell'utenza.
Scuola primaria	A.S. 2016-17	41 docenti <i>(di cui 2 docenti specialisti Inglese con un residuo di nove ore).</i> Religione: 2 docenti + 10 ore	EH 15 docenti + 12 ore DH 1 docente + 12 ore	Tot 26 classi: -18 TN a 30 ore (di cui 2 pluriclassi) -8 a tempo pieno (di cui 1 pluriclasse) POSTO COMUNE In relazione alle probabili iscrizioni alle classi prime ed ai posti assegnati in organico nell'A.S. 2016/2017 si ritiene che il fabbisogno minimo necessario dei posti di tipo comune sia quello indicato in tabella. I posti comuni sono stati calcolati per un totale di 18 classi funzionanti a 30 ore settimanali e 8 classi funzionanti a tempo pieno (di cui già 5 operative). Delle 21 classi a T.N. 2 sono pluriclassi. Le classi sono ubicate in plessi diversi: 3 plessi insistenti nel territorio del comune di Marina di Gioiosa Ionica e 1 plesso insistente nel Comune di Mammola. Molte classi, soprattutto del plesso E. Rodinò, accolgono un numero di alunni al limite massimo consentito dai parametri normativi, tenuto conto dell'alta percentuale di alunni BES, anche in condizioni di gravità. Per tali situazioni sarebbe necessario derogare al limite numerico massimo di alunni presenti in classe, soprattutto in quelle in cui coesistono più casi certificati di handicap, le cui esigenze formative non possono essere pienamente soddisfatte in classi numerose. Il numero degli alunni iscritti e frequentanti, peraltro, non può definirsi stabile ma è suscettibile di essere incrementato anche ad anno scolastico avviato e ciò in quanto la scuola ricade in un'area a forte processo migratorio. (NB nell'A.S. 2016/2017 il numero delle classi/pluriclassi effettivo a TN e a TP è diverso poiché il numero degli iscritti è stato inferiore a quanto originariamente preventivato) POSTI DI SOSTEGNO

				<p>Per l'anno scolastico 2016/17, in base al numero dei possibili iscritti secondo i dati acquisiti dagli EELL e al numero delle conferme (alunni già iscritti nel corrente anno scolastico), il fabbisogno dei docenti di sostegno nella scuola primaria viene determinato in base al numero degli alunni H che si ritiene frequenteranno la scuola primaria nell' A.S. 2016/2017 e alle diagnosi già formulate.</p> <p>Il fabbisogno così determinato è suscettibile di variazione in aumento per le probabili nuove certificazioni e/ aggravamento della patologia.</p>
	A.S. 2017-18	41 docenti Religione: 2 docenti + 10 ore	15 docenti	<p>Per l'anno scolastico 2017/18, in base al numero dei possibili iscritti rilevati dai dati acquisiti dagli EELL e al numero degli alunni già iscritti nel corrente anno scolastico si conferma, in linea di massima, il fabbisogno determinato in via presuntiva per l'anno scol. 2016/2017, sulle base delle necessità attualmente rilevate.</p> <p>POSTI DI SOSTEGNO</p> <p>Il fabbisogno dei docenti di sostegno nella scuola primaria viene determinato in base al numero degli alunni H che si ritiene frequenteranno la scuola primaria nell' A.S. 2017/2018 e alle diagnosi già formulate. Lo stesso sarà, successivamente, suscettibile di modifiche ed integrazioni in relazione alle effettive future iscrizioni ed ai bisogni formativi dell'utenza.</p>
	A.S. 2018-19	41 docenti Religione:2 docenti + 10 ore	12 docenti	<p>Per l'anno scolastico 2018/19, in base al numero dei possibili iscritti secondo i dati acquisiti dagli EELL e al numero alunni già iscritti nel corrente anno scolastico si conferma, in linea di massima, il fabbisogno determinato in via presuntiva per l'anno scol. 2016/2017, sulle base delle necessità attualmente rilevate. Il fabbisogno dei docenti di sostegno nella scuola primaria viene determinato in base al numero degli alunni H che si ritiene frequenteranno la scuola primaria nell' A.S. 2018/2019 e alle diagnosi già formulate. Lo stesso sarà, successivamente, suscettibile di modifiche ed integrazioni in relazione alle effettive future iscrizioni ed ai bisogni formativi dell'utenza.</p>

SCUOLA SECONDARIA 1 grado "P. BRUGNANO" MARINA DI GIOIOSA JONICA

Classe di concorso/ sostegno	A.S. 2016-17	A.S. 2017-18	A.S. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 ITALIANO- STORIA- GEOGRAFIA	6 DOCENTI	7 DOCENTI + 9 ore	6 DOCENTI	In relazione alle probabili iscrizioni alle classi prime ed ai posti assegnati in organico di fatto si ritiene che il fabbisogno minimo necessario dei posti di tipo comune sia quello indicato in tabella. Nella scuola secondaria P. Brugnano di Marina di Gioiosa Jonica è già attivo un intero
A059 MATEMATIC A SCIENZE	4 DOCENTI (RESIDUO DI 9 ORE)	4 DOCENTI + 6 ore	4 DOCENTI	Il corso C + la classe 1 D è a tempo prolungato e 7 classi sono funzionanti a tempo normale. In tutte la classi sono presenti più alunni D.A. e spesso si tratta di disabilità grave, circostanza che consentirebbe una deroga al limite numerico massimo di alunni previsto in una classe. Si precisa, tuttavia, che già in alcune classi, formate da un numero di alunni
A345 INGLESE	2 DOCENTI (RESIDUO DI 9 ORE)	2 DOCENTI (residuo 3 0re)	2 DOCENTI	

A245 FRANCESE	1 DOCENTE	1 DOCENTE + 4 ore	1 DOCENTE	superiore a 20, sono presenti alunni con handicap le cui esigenze formative sono tali che non possono essere pienamente soddisfatte in classi numerose. Il numero degli alunni iscritti e frequentanti, peraltro, non può definirsi stabile ricadendo la scuola in un'area a forte processo immigratorio. Relativamente agli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 si conferma, in linea di massima, il fabbisogno determinato in via presuntiva per l'A.S. 2016/2017, sulle base delle necessità attualmente rilevate. Lo stesso sarà, successivamente, suscettibile di modifiche ed integrazioni in relazione alle effettive future iscrizioni ed ai bisogni formativi dell'utenza.
A033 TECNOLOGIA	1 DOCENTE	1 DOCENTE + 4 ore	1 DOCENTE	
A028 ARTE IMMAG	1 DOCENTE	1 DOCENTE + 4 ore	1 DOCENTE	
A032 MUSICA	1 DOCENTE	1 DOCENTE + 4 ore	1 DOCENTE	
A032 ED.FISICA	1 DOCENTE	1 DOCENTE + 4 ore	1 DOCENTE	
AD00 Sostegno	EH 21 docenti + 9 ore DH 2 docenti	20	20	Il fabbisogno dei docenti di sostegno viene determinato in base al numero degli alunni H che si ritiene frequenteranno la sec. I Brugnano nell'A.S. 2016/2017 (alunni V primaria uscenti e alunni che passeranno alle classi successive stesso ordine di scuola) e alle diagnosi già formulate. Il fabbisogno così calcolato è suscettibile di variazione in aumento per le probabili nuove certificazioni e/ aggravamento della patologia. Relativamente agli anni scolastici 2017/18 e 2018/19, in linea di massima, il fabbisogno determinato in via presuntiva sulle base delle necessità attualmente rilevate. Lo stesso sarà, successivamente, suscettibile di modifiche ed integrazioni in relazione alle effettive future iscrizioni ed ai bisogni formativi dell'utenza.
AJ77 PIANOFORTE	1 docente	1 docente	1 docente	La determinazione del fabbisogno di strumento musicale è puramente indicativa e subordinata all'effettiva approvazione da parte dell'A.T. dell'attivazione del corso ad indirizzo musicale che sarà richiesto.
AC77 CLARINETTO	1 docente	1 docente	1 docente	
AL77 TROMBA	1 docente	1 docente	1 docente	
AI77 flauto traverso	1 docente	1 docente	1 docente	
Religione	9 ore	11ore	9 ore	

SCUOLA SECONDARIA I grado MAMMOLA

Classe di concorso /sostegno	A.S. 2016-17	A.S. 2017-18	A.S. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA	5 docenti (residuo 3 ore per docente)	4 docenti (residuo 3 ore per docente)	4 docenti	5 classi a tempo prolungato In relazione alle probabili iscrizioni alle classi prime ed ai dati dell'organico di fatto si ritiene che il fabbisogno minimo necessario dei posti di tipo comune sia quello indicato in tabella. Nella scuola secondaria di Mammola tutte le classi funzionano a tempo prolungato e in tutte sono presenti più alunni D.A., alcuni con disabilità grave, circostanza che consentirebbe una deroga al limite numerico massimo di alunni presenti una classe. Le esigenze formative degli alunni D.A sono tali da non poter essere pienamente soddisfatte in classi numerose; si ritiene inoltre che il mantenimento da parte dei docenti dell'intero orario di cattedra
A059 MATEMATICA SCIENZE	3 docenti (residuo 9 ore)	2 docenti	2 docenti	
A345 INGLESE	1 docente (residuo di 3 ore)	12 ore (residuo 6 ore)	12 ore (residuo 6 ore)	
A245 FRANCESE	1 docente (residuo 8 ore)	8 ore	8 ore	
A033 TECNOLOGIA	1 docente (residuo 8 ore)	8 ore	8 ore	

A028 ARTE IMMAG	1 docente (residuo 8 ore)	8 ore	8 ore	sia necessario per garantire la piena integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e per contrastare fenomeni di dispersione scolastica particolarmente significativi. Relativamente agli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 le classi a t.p. saranno 4 e il fabbisogno viene determinato in via presuntiva sulla base delle necessità attualmente rilevate. Lo stesso sarà, successivamente, suscettibile di modifiche ed integrazioni in relazione alle effettive future iscrizioni ed ai bisogni formativi dell'utenza.
A032 MUSICA	1 docente (residuo 8 ore)	8 ore	8 ore	
AD00 Sostegno	EH 3 docenti + 9 ore DH 1 docente	4 docenti	2 docenti	Il fabbisogno dei docenti di sostegno viene determinato in base al numero degli alunni H che si prevede frequenteranno la sec. I Mammola nell' A.S. 2016/2017 (alunni V primaria uscenti e alunni che passeranno alle classi successive stesso ordine di scuola) e alle diagnosi già formulate. Si è tenuto conto, in tale fase, anche delle nuove richieste di accertamento sebbene gli alunni interessati non siano stati ancora sottoposti a visita dalla competente Commissione Medica. Il fabbisogno così determinato è suscettibile di variazione in aumento per le probabili nuove certificazioni e/ aggravamento della patologia. Relativamente agli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 si conferma, in linea di massima, il fabbisogno determinato in via presuntiva per l'anno scol. 2016/2017, sulle base delle necessità attualmente rilevate. Lo stesso sarà, successivamente, suscettibile di modifiche ed integrazioni in relazione alle effettive future iscrizioni ed ai bisogni formativi dell'utenza.
A032 ED.FISICA	1 docente (residuo 8 ore)	8 ore	8 ore	
AJ77 PIANOFORTE	1 docente	1 docente	1 docente	La richiesta delle cattedre di strumento musicale è concretamente fondata sul funzionamento del predetto corso ad indirizzo musicale ormai consolidato.
AC77 CLARINETTO	1 docente	1 docente	1 docente	
AL77 TROMBA	1 docente	1 docente	1 docente	
AI77 PERCUSSIONI	1 docente	1 docente	1 docente	
Religione	5 ore	4 ore	4 ore	

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	n. 6 Attualmente all'I.C. sono assegnate n. 5 unità riferite al profilo di assistente amministrativo. Per il triennio 2016/2019 se ne chiede l'incremento di 1 unità per le seguenti motivazioni: <ul style="list-style-type: none">- Complessità organizzativa dell'I.C. (4 plessi di scuola dell'infanzia, 4 plessi di scuola primaria, 2 plessi di scuola secondaria di I grado dislocati sul territorio di due comuni)- In ciascuna sede funzionano sezioni e classi a tempo normale e a tempo pieno, con la previsione di incrementare già dal prossimo anno scolastico il numero di quelle a TP, con conseguente necessità di estendere l'orario di funzionamento e di apertura degli uffici amministrativi.
Collaboratore scolastico	n. 18 La richiesta è motivata da: <ul style="list-style-type: none">- Alto numero di alunni diversamente abili con necessità documentata di provvedere all'assistenza di base di alunni diversamente abili in situazione di gravità;- Significativa consistenza di laboratori- Complessità organizzativa dell'I. C.;- Difficoltà a sostituire i collaboratori scolastici che usufruiscono dei benefici previsti dalla L. 104/92 (1 collaboratore usufruisce della riduzione oraria; n. 2 collaboratori usufruiscono dei permessi mensili L 104 per l'assistenza al familiare disabile; n. 5 collaboratori hanno un grado d'invalidità compresa tra il 45% e il 70%)

AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



- **PROGETTAZIONE CURRICULARE E EXTRACURRICULARE**

Il curricolo, oltre l'attività didattica prevista dalle Indicazioni Nazionali per il I ciclo, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio e le Istituzioni.

PROGETTAZIONE CURRICULARE	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
TITOLO PROGETTO	Descrizione e finalità
Momenti di festa	Il progetto è finalizzato alla conoscenza dell'ambiente culturale e delle sue tradizioni per promuovere nei bambini sentimenti di appartenenza ad una comunità e la disponibilità a partecipare e a condividere.
Un mondo a colori	Il progetto intende stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività attraverso la conoscenza dei colori fondamentali e successivamente della scoperta dei colori derivati e delle gradazioni cromatiche.
Conosciamo le Fiabe	Il progetto mira a stimolare la curiosità e il desiderio di ricercare, scoprire, conoscere, sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.
Bimbinsegnantiincampo ...competenti si diventa!	Il progetto si propone di coinvolgere bambini e bambine in molteplici esperienze motorie e psicomotorie a considerare sé stessi in ruoli diversi con il proprio corpo nello spazio.
Il colore dei suoni	Finalità: Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento per la prevenzione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA	
TITOLO PROGETTO	Descrizione e finalità
Radici (classi 3 e 4 TP Spilinga)	Finalità: conoscere il proprio territorio e le radici culturali della propria comunità
Natale di tutti i colori (tutte le classi)	Acquisire i concetti di solidarietà, cittadinanza
Dall'olivo, alle olive... all'olio (classi quinte)	Conoscere le procedure di trasformazione delle olive e i prodotti finali. L'importanza dell'olio d'oliva nella dieta mediterranea.
Carnevale in allegria	Realizzazione di maschere e costumi utilizzando materiale diverso.
Energicamente	Educare al rispetto dell'ambiente ,al riciclo e alla raccolta differenziata.
MATCOS	Si tratta di un percorso matematico- didattico, con il supporto delle tecnologie informatiche. L'Istituto partecipa al Progetto Pluriennale "Matematica e Computer "e, più specificatamente, utilizzando, nel laboratorio informatico e con la Lim, in classe, i software INFA 1.1, INFA 2.1 e MATCOS 3.0, grazie ai quali gli alunni acquisiscono il linguaggio proprio della matematica "giocando". Il Progetto è stato indetto dal CIRD-UNICAL Dipartimento di Matematica di Cosenza.
Festa di primavera	
GiocoCalciano	Progetto promosso dalla Federazione Gioco-Calcio per le classi III-IV-V.
La scatola delle positività	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "P. BRUGNANO	
TITOLO PROGETTO	Descrizione e finalità
La festa d'autunno: l'11 novembre	Finalità: conoscere tradizioni, usi, gastronomia e cambiamenti stagionali.
La ginestra tra passato e presente (classi a T.P)	Finalità: Conoscere le risorse del proprio territorio; Tutelare e promuovere le tradizioni e i valori storici e culturali.
Musica e Canto "Crescendo ...con la musica" (tutte le classi)	Finalità: Condividere esperienze sonore ed inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale; costituire un laboratorio coreografico musicale.
"Matematica in gioco" (tutte le classi)	Finalità: approfondire le conoscenze nel campo della risoluzione dei problemi logici, per poter partecipare consapevolmente ai vari giochi matematici.
L'adolescenza e le sue problematiche (classi 2/3)	Finalità: Educazione all'affettività nel percorso adolescenziale
Palketto stage in lingua francese e in lingua inglese (tutte le classi)	Finalità: Ascoltare e comprendere una rappresentazione teatrale in lingua francese e inglese
Festa della primavera	Rappresentare iconograficamente la Primavera utilizzando tecniche pittoriche e musicali.
"L'Italia nel presepe": Il presepe vivente (tutte le classi)	Finalità: Riconoscere e ricostruire gli antichi mestieri oggi scomparsi. Rappresentare le tradizioni gastronomiche dell'Italia
Educazione stradale	Finalità: Rispettare le regole stradali sia a piedi e sia con i motocicli

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO MAMMOLA

TITOLO PROGETTO	Descrizione e finalità
"Usi e costumi"	<p>Descrizione: il progetto prevede la ricerca, attraverso la rete, dei principali usi, costumi e tradizioni della nostra terra, e il confronto con quelli di altri territori (altre regioni, altre nazioni, altri continenti).</p> <p><u>Finalità:</u> 1. Promuovere le competenze digitali. 2. Accrescere la consapevolezza e l'espressione culturale. 3. Comunicare nella lingua madre.</p>
"Matematica in gioco"	<p>Descrizione: scopo del progetto è approfondire, divertendosi, le conoscenze nel campo della risoluzione di problemi logici, per poter partecipare consapevolmente ai vari giochi matematici organizzati in ambito scolastico sul territorio (<i>Olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici di Gioia Mathesis, Campionati internazionali di giochi matematici di centro Pristem - Università Bocconi, Giochi matematici del Mediterraneo di AIPM -Università di Palermo</i>). Gli "allenamenti" per i giochi matematici si svolgeranno on line sul sito www.campigotto.it nell'ambito del progetto "Phi Quadro".</p> <p><u>Finalità:</u> Migliorare le competenze in matematica.</p>
"Gioco degli scacchi"	<p><u>Finalità:</u> 1. Insegnare il rispetto delle regole e degli avversari di gioco. 2. Motivare alla corretta competizione e suscitare nuovi interessi. 3. Favorire l'acquisizione di un adeguato pensiero logico-deduttivo; 4. Migliorare le capacità di osservazione, di logica e di strategia; 5. Sviluppare il senso di responsabilità; 6. Accrescere la fiducia in sé; 7. Migliorare il grado di autonomia.</p>
"Recupero italiano e matematica"	<p><u>Finalità:</u> Recuperare e potenziare le abilità di base in Italiano e Matematica. Il progetto recupero, che si svolgerà in orario curricolare, riguarderà le abilità di base della lingua italiana e della matematica e coinvolgerà tutte le classi del plesso Mammola, in particolare persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - (Italiano) attraverso le attività di chiarimento e di riepilogo ed esercizi graduati alle reali capacità degli alunni, migliorare le abilità di base disciplinari (<i>lettura, comprensione, rielaborazione orale e scritta</i>); - (Matematica) attraverso spiegazioni semplificate ed esercizi differenziati e graduati per difficoltà, acquisire le tecniche di calcolo; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche degli alunni, guidandoli ad una crescente autonomia; - sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi; - perfezionare e usare correttamente i linguaggi specifici; - motivare allo studio attraverso attività di autocorrezione e autovalutazione; - acquisire e perfezionare un metodo di studio personale.
"F.A.I... - Paesaggi e strade d'Italia"	<p>Il F.A.I., Fondo Ambiente Italiano, promuove l'educazione, l'amore e la conoscenza dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico - artistico dell'Italia. Il progetto curricolare, attraverso percorsi multidisciplinari si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere gli studenti attenti alle questioni ambientali; - rendere i giovani consapevoli dell'esigenza di mettere in atto processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita; - coinvolgere gli studenti sui grandi temi legati allo studio del paesaggio italiano, con iniziative che invitano ad uscire dalla scuola per scoprire il territorio; - fare esperienze che coniugano il sapere con il fare, le conoscenze con le competenze.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO PROGETTO	Descrizione e finalità
Giociamo con il corpo	Sollecitare la conoscenza di sé e favorire un'evoluzione motoria attraverso il piacere dell'agire e di trasformare in modo personale l'ambiente e i materiali a sua disposizione.
Scatola delle emozioni	Favorire la competenza emotiva dei bambini per aiutarli a decentrarsi, riconoscendo le "ragioni" dell'altro.

SCUOLA PRIMARIA

TITOLO PROGETTO	Descrizione e finalità
Laboratorio teatrale	Promuovere lo sviluppo della capacità "meta rappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine
Crea... attivamente	Sviluppare e potenziare la capacità di esprimersi e di comunicare in modo creativo e personale attraverso la valorizzazione e l'integrazione dei diversi linguaggi espressivi.
Giochi logici linguistici e matematici	Sviluppare abilità cognitive, creative e logico-linguistiche nei processi di pensiero. Potenziare le capacità di calcolo numerico. Consolidare la comprensione e l'argomentazione usando il linguaggio simbolico.
Imparare in... allegria (recupero e consolidamento linguistico e logico/matematico)	Realizzare il successo formativo consentendo il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.
Progetto lettura	Promuovere itinerari e strategie atte a suscitare curiosità e amore per il libro e far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Avvicinare gli alunni ai libri per condurli a una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.
Musica, musica, musica	Promuovere e potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.
Corpo in movimento	Contribuire attraverso un'adeguata educazione al movimento alla formazione integrale della persona e di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni.
Giornalino scolastico	Potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni e di sensibilizzare il loro spirito critico basato sulla tolleranza e sul dialogo. Motivare e stimolare gli alunni alla scrittura.
Giochi logici, linguistici e matematici	Sviluppare abilità cognitive, creative e logico – linguistiche nei processi di pensiero.
Apprendo con il digitale	Diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione di processi e per sviluppare il pensiero computazionale, le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
Laboratorio teatrale	Promuovere lo sviluppo della capacità "meta rappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.
Fare Empiricamente: mi conosco, ti conosco: cooperare per crescere insieme.	Promuovere la cooperazione per migliorare le relazioni umane ed il clima di lavoro.

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "P. BRUGNANO" - Marina di Gioiosa Ionica

TITOLO PROGETTO	Descrizione e finalità
Il Teatro per far rivivere la cultura Calabro-Greca (tutte le classi).	Costituzione di un laboratorio teatrale Riattivare la latente memoria storico – linguistica – grecanica degli alunni, attingendo all'enorme patrimonio culturale ellenico – greco – calabro, presente anche nel dialetto gioiosano ea ttraverso lo studio e la drammatizzazione delle antiche favole esotiche greco – bovesi. Rappresentazione conclusiva esterna presso il teatro Romano.
Disegno creativo (tutte le classi).	Costituzione di un laboratorio scenografico per allestimenti scenici a supporto delle rappresentazioni realizzate dagli allievi.
Recupero Lingua Italiana (tutte le classi)	Finalità: Recuperare e potenziare le abilità linguistiche di base.

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "VIA MULINO" - Mammola

TITOLO PROGETTO	Descrizione e finalità
Il 70° compleanno della Costituzione"	Far conoscere ai discenti la Carta Costituzionale: come è nata, il bellicoso periodo storico, il mutamento dell'assetto geo-politico e sociale del mondo. Riflettere sui principi su cui si basa la Costituzione: l'Uomo come cittadino sociale, politico, economico e culturale. Capire che cos'è una Costituzione, il rapporto tra la Costituzione italiana e la guerra di liberazione. Leggere, spiegare e commentare i "Principi Fondamentali" della Costituzione. Riconoscere i valori a cui si ispira la Costituzione.
Le riflessioni linguistiche in un mondo sempre più digitalizzato	Conoscere le regole ortografiche fondamentali per leggere e scrivere correttamente tanto i tradizionali testi letterari quanto quelli pragmatici; Conoscere, usare e distinguere correttamente le categorie del discorso, l'analisi logica della frase semplice e della frase complessa per scrivere testi coerenti e coesi. Ampliare ed arricchire il lessico per scrivere e parlare con correttezza, specificità e pertinenza tanto nelle forme di scrittura tradizionale quanto in quelle di tipo elettronico.

Nell'ambito degli interventi di arricchimento dell'offerta formativa occorre menzionare il servizio di ISTRUZIONE DOMICILIARE che consta di una serie di iniziative volte a garantire il diritto all'istruzione per quegli studenti che siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni, a causa della malattia o in quanto sottoposti a cicli di cura periodici, nonché ad assicurare un sereno reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una concreta e reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa che coniuga il progetto educativo con quello terapeutico e sarà attivato in caso di necessità.



INIZIATIVE E CONCORSI

Iniziative e concorsi

<p>"LIBRIAMOCI" Iniziativa promossa dal ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (mibact) con il centro per il libro e la lettura e del Miur.</p>	classi quarte e quinte primaria
<p>AMICI IN FIORE Rivolto a tutte le Scuole Primarie presenti sul territorio nazionale, per l'Anno Scolastico 2017-2018, il progetto costituisce un supporto al percorso didattico nell'ambito principalmente dell'Educazione Ambientale, con approccio multidisciplinare</p>	Classi plesso E. RODINÒ
<p>A SCUOLA CON I RE Il progetto vuole sviluppare il pensiero logico attraverso il gioco degli scacchi.</p>	Tutte la classi dell'I.C.
<p>GIOIAMATHESIS Promuovere iniziative per il miglioramento della didattica della matematica secondo le metodologie della Prof. Emma Castelnuovo.</p>	S. primaria e S. Secondaria I° Grado dell' I.C.
<p>REGIONE IN MOVIMENTO Il progetto ha l'obiettivo di promuovere a 360 gradi le attività motorie, fisiche e pre-sportive nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie di tutta la regione.</p>	Infanzia- primaria
<p>GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI</p>	S. Secondaria di 1° grado
<p>IL MIO PRESEPE L'iniziativa promossa dalla Pro-loco Per Gioiosa Marina si prefigge l'obiettivo di stimolare la fantasia dei partecipanti per ricercare il materiale più particolare o inconsueto, per realizzare un manufatto.</p>	Classi IC e IV B S. Primaria E. Rodinò
<p>GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2017 Sono banditi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo.</p>	 <p>3-4-5 della s. primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dell'IC.</p>
<p>OLIMPIADI DELL'ASTRONOMIA</p>	Classi III S. Secondaria I grado
<p>GIOCHI MATEMATICI PRISTEM - BOCCONI</p>	Tutte le classi della S. Secondaria di 1° grado
<p>RICORRENZA DEI CADUTI</p>	Iniziative a livello territoriale
<p>GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ</p>	
<p>70 ° Anniversario della nascita del Comune Marina Di Gioiosa I.</p>	

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVO-FUNZIONALE DELL'ISTITUTO

L'istituto Comprensivo
Marina di Gioiosa Jonica-Mammola
sito web
www.icmarinadigioiosamammola.it
e-mail istituto
rcic81300v@istruzione.it
è costituito dai seguenti plessi

Scuola dell'infanzia
Marina di Gioiosa Jonica
Via F.lli Rosselli
Tel.0964-411586

Scuola secondaria di
1° grado
Marina di Gioiosa
Jonica Via Calvario
Tel. 0964-415113

Scuola primaria "E.
Rodinò" Marina di Gioiosa
Jonica
Via F.lli Rosselli,22
Sede degli uffici

Scuola
dell'infanzia
C.da Spilinga
Tel.0964-415298

Scuola primaria
C.da Spilinga
Tel. 0964-415298

Scuola primaria
Capoluogo Marconi
Mammola
Tel. 0964-414024

Scuola dell'infanzia
Piazza Magenta
Mammola
Tel. 0964-414024

Scuola secondaria di 1° grado
"Scuola ad Indirizzo musicale"
"Via Mulino", 1
Mammola
Tel. 0964-414024

Organizzazione didattica

Ambiti disciplinari

Linguistico espressivo – storico – sociale: Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione;
Logico – matematico: Matematica, Scienze.

N.B. Le altre discipline saranno aggregate al gruppo-base a seconda delle maggiori competenze dell'insegnante.

Utilizzo delle compresenze: vigilanza degli alunni durante la mensa scolastica, supporto didattico o studio guidato, ovvero divisione del gruppo classe in sottogruppi di lavoro differenziato, alternandosi in attività di compensazione, ovvero svolgimento, per tutto il gruppo classe, di tematiche inter/pluridisciplinari o di attività integrative.



ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA – TEMPO NORMALE

DISCIPLINE OBBLIGATORIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	9	8	7	7	7
STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO LING./ESPRESSIVO	1	1	1	1	1
LABORATORIO MATEMATICO/SCIENT.	1	1	1	1	1
LABORATORIO ANTROPOLOGICO	1	1	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	30	30	30	30	30

SCUOLA PRIMARIA – TEMPO PIENO

DISCIPLINE OBBLIGATORIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	12	11	10	10	10
STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	8	8	8	8	8
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
MENSA E DOPO MENSA	4	4	4	4	4
MONTE ORE SETTIMANALE	40	40	40	40	40

Il collegio dei docenti delibera annualmente, sulla base di apposite analisi dei bisogni formativi, i tempi da dedicare alle discipline da ricondurre al monte ore settimanale obbligatorio di 40 ore.

PLESSO	TEMPO SCUOLA	GIORNI	ENTRATA	USCITA	PAUSA MENSA
Infanzia Capoluogo	Tempo normale (40 h settimanali)	dal LUNEDÌ al VENERDÌ	8,00	16,00	13,00-ORE 14,00
Infanzia Spilinga	Tempo normale (40 h settimanali)	dal LUNEDÌ al VENERDÌ	8,00	16,00	13,00-ORE 14,00
Infanzia Piazza Magenta	Tempo normale (40 h settimanali)	dal LUNEDÌ al VENERDÌ	8,00	16,00	13,00-ORE 14,00

Primaria E. Rodinò	Tempo normale (27 +3 h settimanali)	dal LUNEDÌ al SABATO	8,10	13,10	*****
Primaria Spilinga	Tempo pieno (40 h settimanali)	dal LUNEDÌ al VENERDÌ	7,50	15,50	12,50-ORE 13,50
Primaria Capol. Marconi	Tempo pieno (40 h settimanali)	dal LUNEDÌ al VENERDÌ	8,00	16,00	13,00-ORE 14,00
Secondaria P. Brugnano	Tempo normale (30 h settimanali)	dal LUNEDÌ al SABATO	8,00	13,00	*****
Secondaria P. Brugnano	Tempo prolungato (38 h settimanali)	LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - SABATO	8,00	13,00	*****
		rientri pomeridiani il martedì ed il venerdì	8,00	17,00	13,00 - 14,00
Secondaria "Via Mulino"	Tempo prolungato (40 h settimanali)	dal LUNEDÌ al VENERDÌ	8,00	16,00	13,00-ORE 14,00
Corso Musicale Scuola Secondaria Mammola	Tempo prolungato (40 h settimanali)	LUN-MAR-MERC-GIOV	13,00	17,00	*****
		VENERDÌ	13,00	15,00	

TEMPO PROLUNGATO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AREA UMANISTICA

Laboratorio di geografia: l'incontro tra storia – storia dell'arte e Territorio (Il laboratorio di geografia contribuirà ad arricchire, attraverso lo studio storico ed artistico, la conoscenza del proprio territorio. Si effettueranno, nel corso dell'anno, uscite didattiche allo scopo di visitare siti archeologici trattati nel corso delle attività laboratoriali)

AREA SCIENTIFICA

Laboratorio di informatica (Il laboratorio di informatica consentirà agli alunni di accostarsi allo studio della matematica e delle scienze in maniera innovativa e di potenziare le capacità logiche).

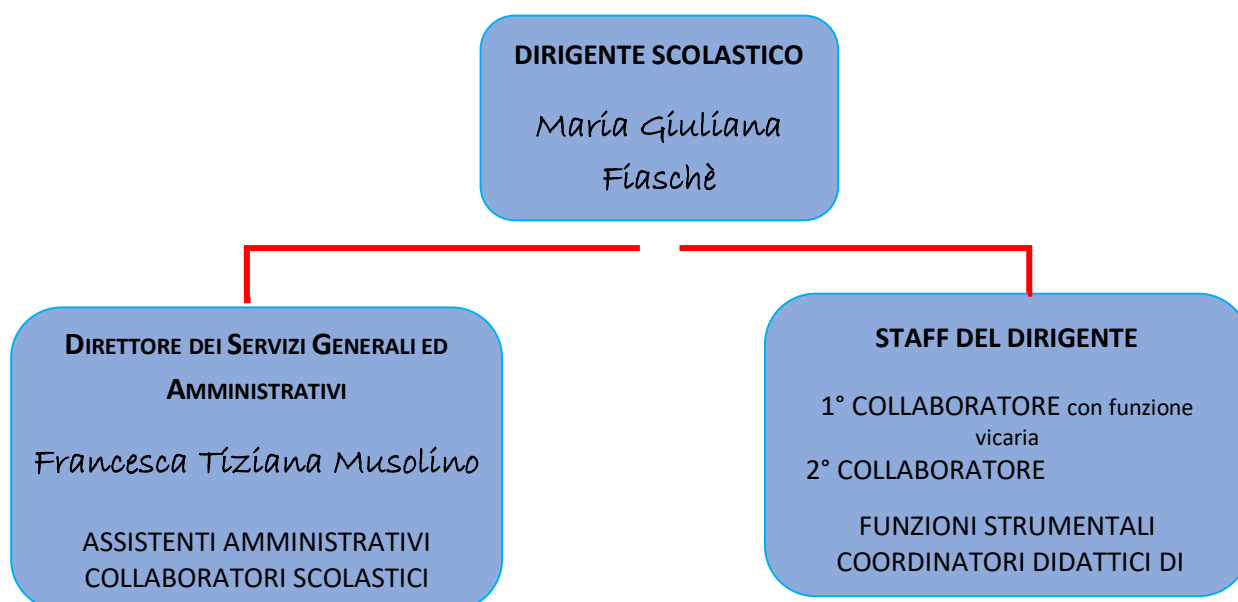
LA GOVERNANCE D'ISTITUTO



Il Dirigente Scolastico è il rappresentante legale dell'Istituto.

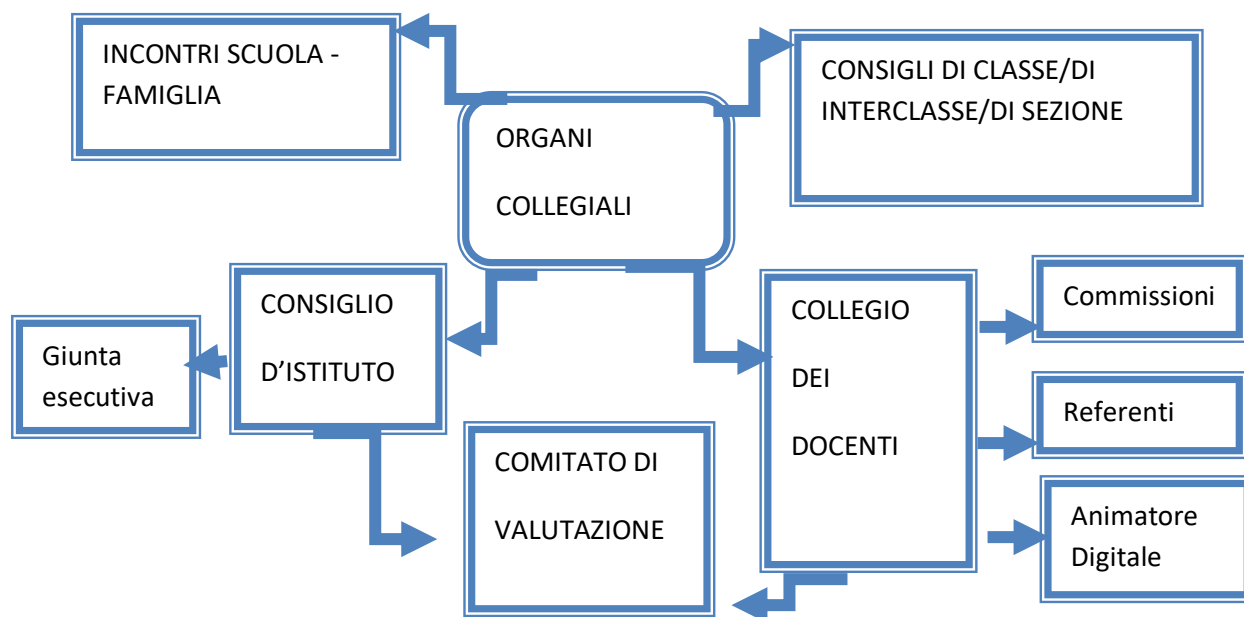
Il docente collaboratore con funzione Vicaria collabora con il Dirigente e lo sostituisce in sua assenza.

Ogni singolo plesso ha un coordinatore didattico, che fa capo al Dirigente Scolastico, mentre il personale ATA fa capo al Direttore dei Servizi Generali di Segreteria (DSGA dell'Istituto).



- ❖ I collaboratori del Dirigente Scolastico sono docenti che partecipano, con il Dirigente Scolastico, alla conduzione organizzativa della scuola. Uno di essi lo sostituisce normalmente in caso di assenza o impedimento.
- ❖ Le Funzioni Strumentali, corresponsabili con il Dirigente Scolastico dell'attuazione del PTOF, sono di stimolo e di guida ai docenti e al personale.
- ❖ Il Personale di Segreteria, con l'ausilio dei mezzi informatici, cura l'aspetto amministrativo in modo celere, trasparente e preciso.
 - Il direttore dei servizi generali e amministrativi- DSGA- è responsabile del Personale non docente e garante del buon funzionamento della segreteria.
- ❖ Il Personale Ausiliario rappresenta una risorsa importante per la vita scolastica in quanto collabora e contribuisce a garantire il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica ai fini della sicurezza, dell'igiene e del benessere degli utenti.

Organizzazione degli Organi Collegiali



Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche.

Fatta eccezione del Collegio dei Docenti, prevedono la rappresentanza dei genitori. Introdotti con i decreti delegati del 31 maggio 1974, entrarono in vigore il 12 novembre di quello stesso anno, da quel momento hanno avviato una svolta democratica nella vita e nella gestione della scuola in quanto fino allora le decisioni venivano prese esclusivamente dall'alto senza coinvolgere i genitori, gli alunni, il personale

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Ai sensi della L. 107/2015 art. 1 c. 5-7, "al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'I.C. l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche...".

Organico di Potenziamento

Sulla base dell'Atto di Indirizzo del D.S. per la redazione del PTOF, delle aree da potenziare emerse dal RAV e dagli esiti delle prove Invalsi a livello di scuola, delle richieste e dei bisogni dell'utenza, dell'elevato numero di alunni con handicap frequentanti e della consistenza numerica di alcune classi, per l'elevato livello di dispersione scolastica e per la collocazione dell'I.C. in un'area a rischio e a forte processo immigratorio, il Collegio dei Docenti ha deliberato di richiedere al MIUR i posti dell'organico potenziato per il perseguimento degli obiettivi formativi inerenti alle sotto indicate aree definite secondo il seguente ordine di priorità:

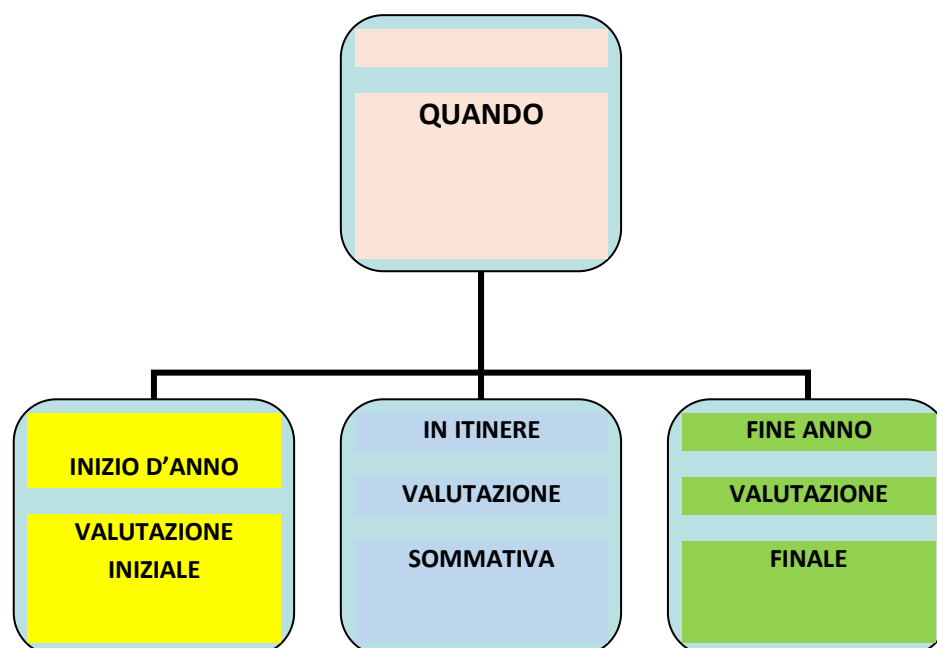
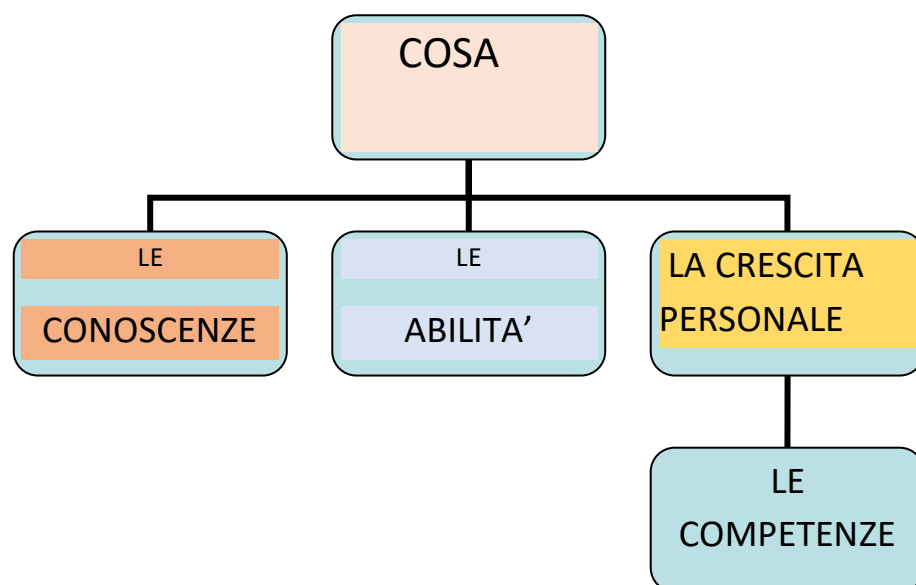
1. Potenziamento scientifico;
2. Potenziamento linguistico;
3. Potenziamento laboratoriale;
4. Potenziamento umanistico;
5. Potenziamento motorio;
6. Potenziamento artistico-musicale.

Pertanto, in base a tutte le esigenze già evidenziate, l'I.C. richiede:


- N. 3 docenti su posto comune per la Scuola Primaria (1 Potenziamento scientifico, 1 Potenziamento linguistico, 1 Potenziamento umanistico comprensivo della copertura per il semiesonero del collaboratore vicario del DS)
- N. 1 Potenziamento motorio (per la Scuola Primaria)
- N. 3 docenti per la Scuola Secondaria di I grado (1 Potenziamento scientifico, 1 Potenziamento linguistico, 1 Potenziamento umanistico)

Nella Scuola primaria si prevede di utilizzare l'organico di potenziamento in via prioritaria come supporto alle classi nelle aree sopraindicate.

VALUTARE GLI ALUNNI



LABORATORI E STRUTTURE

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE		
PLESSI	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Brugnano	<p>Attrezzature sportive Lab. Informatico Lab. Scientifico Biblioteca LIM</p>	Laboratorio per l'alfabetizzazione motoria e per il potenziamento sportivo
Mammola	<p>Lab. Informatico Biblioteca</p>	Fornire all'alunno gli strumenti necessari per gestire autonomamente il rapporto con l'informazione che oggi si presenta in forma multimediale
Plesso Enrico Rodinò	<p>Laboratorio informatico portatile. LIM in ogni aula</p> 	<p>La modalità nella quale oggi i ragazzi nativi digitali interagiscono col mondo esterno e tra loro, è cambiato: la scuola si adegua in un modo strategicamente costruttivo, mirato alle finalità educative.</p> <p>La moderna tecnologia valorizza i protagonisti della lezione: il docente e l'alunno,</p>
Plesso Spilinga	<p>Laboratorio informatico LIM</p>	Per implementare la didattica laboratoriale, cooperative Learning,

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA



La formazione in servizio, “obbligatoria, permanente e strutturale” (L. 107/2015 art. 1 c. 124) costituisce uno degli elementi fondamentali per la qualificazione di ogni sistema educativo e per lo sviluppo professionale del personale scolastico che in esso opera.

Docenti

Nel corso del triennio saranno promossi processi finalizzati a formare/aggiornare/valorizzare il personale Docente. Le attività di formazione saranno definite in base ai bisogni formativi dei docenti ed alle esigenze dell'Istituto evidenziate dal RAV, dal Piano di Miglioramento, dalle proposte innovative che si intende mettere in atto. Si punterà, pertanto, a conseguire le seguenti finalità:

- Favorire la crescita di un clima positivo nel quale il docente si senta motivato.
- Infondere nel docente la consapevolezza di essere una “risorsa” indispensabile nel processo educativo e formativo.
- Valorizzare le attitudini, le competenze e le esperienze professionali e/o personali;
- Incoraggiare le relazioni interpersonali e con il territorio, gli scambi professionali e le scelte del team;
- Fornire gli strumenti necessari per accrescere le proprie competenze ed inserirsi adeguatamente nel processo di cambiamento;
- Sollecitare la necessità di “leggere” ed interpretare i bisogni dell’utenza, per orientare conseguentemente le proprie strategie di insegnamento-apprendimento;
- Incoraggiare il docente ad intraprendere percorsi didattici - formativi inerenti alla Sicurezza, all’Informatica, alle nuove tecnologie (LIM) e all’Orientamento Scolastico.
- Promuovere l’autovalutazione in itinere rispetto al proprio comportamento, alle proprie competenze, al grado di gratificazione e alle proprie aspettative;
- Partecipazione ai seminari di formazione per i docenti di lettere e matematica (OCSE – PISA).

Tutte le iniziative aspireranno a:

- Rafforzare il valore della collegialità per analizzare la situazione di partenza, i bisogni e le risorse esistenti e per condividere le scelte e le strategie;
- Promuovere le progettualità: creazioni di progetti mirati, anche in rete;
- Consentire la diffusione dell’informazione e la conoscenza in materia di autonomia;
- Stimolare la formazione, l’aggiornamento e l’autoaggiornamento per rispondere ai bisogni dell’utenza.

IL PIANO DI AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, DI SCUOLA PRIMARIA E DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI QUESTO IC PER IL TRIENNIO PREVEDE:

1. Corsi di aggiornamento riferiti ad iniziative PON e POR, finanziati con Fondi FSE/FESR, per la promozione delle competenze chiave degli alunni e dei docenti;
2. Corsi di aggiornamento sulle tecnologie della comunicazione, sullo sviluppo dei processi di digitalizzazione e sull'utilizzo delle LIM;
3. Attività di informazione, formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza proposte dall'Istituzione Scolastica e/o da scuola polo a livello provinciale e regionale;
4. Corsi di formazione sui BES (<i>diversabilità, DSA, inclusione, dislessia, ecc.</i>), rivolti ai docenti dei vari ordini di scuola;
5. Corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico - comunicative e metodologico - didattiche dei docenti della scuola Primaria per l'insegnamento della Lingua Inglese;
6. Corsi specifici per l'utilizzo del registro elettronico
7. Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione/perfezionamento in presenza e/o a distanza, anche in rete tra scuole di diverso ordine, sulla legge 107/2015, su tematiche varie, di innovazione metodologica, disciplinare, curricolare ed organizzativa, nonché a corsi di formazione destinati a figure di sistema, ai docenti componenti del NIV e dello staff di dirigenza.
8. Corsi di aggiornamento/formazione su valutazione e progettazione per competenze e sulle altre tematiche evidenziate nel Piano di Miglioramento.

Tale piano di aggiornamento che potrà essere integrato in itinere, avrà come quadro di riferimento istituzionale "il Piano della formazione dei docenti 2016/2019".

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento: risorse a valere sulla Legge 107, risorse PON/FSE ed altri finanziamenti MIUR, come quelli previsti dalla ex-legge 440.

PROGRAMMA PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA (AA.SS. 2016-2019)

Risorse Umane: Esperti interni/esterni

1. Ambiente di lavoro: Sede centrale dell'I.C. e Istituti/Enti che attivano formazione e/o aggiornamento
2. Finalità ed obiettivi specifici: favorire l'aggiornamento professionale ed in particolare far acquisire le competenze informatiche
3. Contenuti e modularizzazione
4. Assistenti Amministrativi
5. Processo di dematerializzazione e digitalizzazione per Assistenti Amministrativi
6. Informatica a livello avanzato e utilizzo internet di office
7. Gestionali in uso approfondimenti
8. Sicurezza
9. Normativa Privacy
10. Normativa Fiscale

COLLABORATORI SCOLASTICI

1. Sicurezza nell'ambiente di lavoro
2. Primo Soccorso
3. Assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili
4. Utilizzo prodotti igienico -sanitari
5. I corsi verranno organizzati compatibilmente con le disponibilità finanziarie.
6. Materiale didattico e altri sussidi: schede fornite dagli esperti, cartelline, notes, fogli A4
7. Si prevede alla fine di ogni corso la somministrazione di questionari di gradimento al personale che ha partecipato ai vari corsi, la ricaduta di quanto ha appreso allo scopo di verificare l'efficacia del Piano di Formazione.